

# IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Può sembrare un particolare secondario: Giovanni è arrestato, la voce è fatta tacere, almeno nel suono, ora che si trova in prigione, e l'ascolta solo chi ha pensato di incatenarla... Erode. Ma è proprio quando sembra tramontare questo bagliore che è stato Giovanni, che sorge il sole di giustizia, il Cristo Signore. Con il primo finisce la promessa, l'attesa, il primo testamento...io secondo è il Vangelo stesso, la buona notizia attesa, è lui che inaugura il regno nuovo, che porta

a compimento la promessa del Padre suo, assistito e guidato dallo Spirito che ha ricevuto e lo ha consacrato, per avviarlo subito alla missione affidatagli.

La prima tappa è il deserto, lontano dallo sguardo di tutti, ma determinante per la vita di tutti. Là, dove il popolo era caduto in tentazione, si era fermato per quarant'anni per trovare non tanto la strada di uscita, quanto la fede in Dio, la fedeltà alla sua promessa, proprio di là riparte la liberazione, non dalle catene del Faraone, bensì dal potere del male, del vero nemico di Dio: il Maligno. Marco non racconta quello su cui si soffermano Matteo e Luca, ma conosciamo bene il risultato di quella lotta, la conclusione di quel confronto: con Gesù sia Dio sia l'umanità ne escono vincitori, capaci di tornare alla fedeltà che Dio chiede a chi vuole essere suo figlio.



È riaperta la strada nel deserto, e anche noi siamo chiamati a percorrerla in questi quaranta giorni, richiamo ai quaranta anni del popolo primo dell'Alleanza, riproposta di un esodo che non può restare racconto di eventi vissuti da altri per diventare invece esperienza di ognuno, lotta anche nostra contro il Maligno per essere anche noi con Cristo i vincitori. E la vittoria, che festeggeremo bene a Pasqua, inizia a costruirsi adesso, giorno per giorno, chiedendoci uno stile diverso, rinnovato, fedele alla proposta del Battesimo che è il punto di arrivo celebrativo, perché

ché è il vero inizio della nostra avventura di discepoli. Siamo chiamati a convertirci e a credere al Vangelo, e a metterci in cammino... da subito

## 1ma domenica di quaresima, anno B